

Parere del Comitato economico e sociale in merito alla «Proposta di regolamento (CE) del Consiglio relativo al riconoscimento intracomunitario del segno distintivo dello Stato membro di immatricolazione dei veicoli a motore e dei loro rimorchi»

(98/C 95/08)

Il Consiglio, in data 5 agosto 1997, ha deciso, conformemente al disposto dell'articolo 75 del Trattato che istituisce la Comunità europea, di consultare il Comitato economico e sociale in merito alla proposta di cui sopra.

La Sezione «Trasporti e comunicazioni», incaricata di preparare i lavori del Comitato in materia, ha formulato il parere sulla base del rapporto introduttivo del relatore Garcia Alonso, in data 16 dicembre 1997.

Il Comitato economico e sociale ha adottato il 28 gennaio 1998, nel corso della 351^a sessione plenaria, con 111 voti favorevoli, 1 voto contrario e 3 astensioni, il seguente parere.

1. Introduzione

1.1. La libera circolazione delle persone e la libera circolazione delle merci, come risulta dai Trattati, costituiscono due diritti fondamentali dell'Unione europea.

2. La proposta della Commissione

2.1. Il diritto comunitario contiene una serie di disposizioni che autorizzano i veicoli a motore a circolare liberamente sul territorio comunitario.

2.2. Tuttavia, in taluni Stati membri sono ancora in vigore altre disposizioni, adottate in conformità della Convenzione di Vienna sulla circolazione stradale ⁽¹⁾.

⁽¹⁾ Convenzione sulla circolazione stradale, firmata a Vienna l'8 novembre 1968, comprendente gli emendamenti entrati in vigore il 3 settembre 1993. Commissione economica per l'Europa delle Nazioni Unite.

2.3. La Commissione ha il seguente obiettivo: gli Stati membri che, in virtù delle disposizioni dell'articolo 37 della Convenzione di Vienna, esigono che i veicoli immatricolati in un altro Stato membro rechino un segno distintivo di immatricolazione quando circolano sul loro territorio, devono riconoscere anche il segno distintivo armonizzato apposto sul veicolo conformemente alle prescrizioni contenute nell'allegato alla proposta di regolamento.

3. Conclusione

3.1. Il Comitato appoggia senza riserve la proposta della Commissione, dato che contribuisce a facilitare la circolazione stradale e la libera circolazione delle persone all'interno della Comunità e concorre, pertanto, al completamento del mercato interno.

Bruxelles, 28 gennaio 1998.

Il Presidente
del Comitato economico e sociale
Tom JENKINS